

22 Novembre 2019 | Sala d'Arme Palazzo Vecchio

TRE CITTA'

MILANO FIRENZE BARI

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE



CISL FIRENZE

ECOLOGIA LAVORO

Comitato Ambientale

UN BIGLIETTO PER LA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

IL TICKET MUS

Relazione del segretario Generale Aggiunto Cisl Firenze Giovanni Ronchi

Realizzato col contributo di

REGIONE TOSCANA

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE



FIRENZE
6 FEBBRAIO 2014
AUDITORIUM CISL
VIA DEI

CONVEGNO
RIFIUTI
NON FACCIAMOCI
SCHIACCIARE

 CISL
 CISL
 FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI
TOSCANA



Infrastrutture per la qualità dell'ambiente nell'area fiorentina

SCHEDE SULLE OPERE

Firenze, 8 aprile 2014

LINEE GUIDA SUL CICLO DEI RIFIUTI

la nuova normativa europea
Verso un'economia circolare

ORE 9.30 Presentazione iniziativa GIOVANNI RONCHI, Presidente Ecologia e Lavoro

ORE 9.45 Intervento ALESSIA BETTINI, Assessore all'Ambiente Comune di Firenze

ORE 10.00 Dibattono il tema

LEONARDO BASSILICHI, Presidente CCIAA

VIVILLA ZAMPINI, Es' srl

SARA CASINI, Manifattura Maiano Spa

ALESSANDRO CANOVAI, Presidente Revet spa

ROBERTO PISTONINA, Segretario Generale UST CISL Firenze Prato

CECILIA ARMELLINI, Architetto Senior Design e Sostenibilità Ecodesign

Modera GIUSEPPE D'ERCOLE, Dipartimento Ambiente CISL

ORE 12.00 Intervento SIMONA BONAFE', Deputata Parlamento Europeo (PD)

ORE 12.30 Conclusioni ANGELO COLOMBINI, Segretario Confederale Cisl



VENERDI' 1 GIUGNO 2018
Auditorium Cisl Toscana | Via B. Dei 2/a Firenze



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE



**FIRENZE VERDE
FIRENZE SI MUOVE
FIRENZE VIVE**

LA SFIDA AMBIENTALE PER UNA CITTA' SEMPRE PIU' VIVIBILE E CONNESSA

CISL
FIRENZE PRATO

ECOLOGIA
LAVORO

AMICI della TERRA

12 MARZO 2019 | ORE 9.00 - 13.00
Auditorium MPS Via de' Pecori, 6 Firenze

9.00 **Presentazione**
GIOVANNI RONCHI | Ecologia e Lavoro

9.30 **Firenze e le infrastrutture: il punto**
Architetto PIETRO NOVELLI

10.00 **Testimonianze e contributi**
LEONARDO BASSILICHI (CCIAA)
STEFANO BONI (Fit- Cisl), MATTEO CASANOVI (Silfi)
SERGIO GATTESCHI (Amici della Terra), LUCA POLVERINI (Fiab)
MARCO PALMITANO (Eco-center BZ)

11.30 **Firenze città smart**
TOMMASO FRANCI | Amici della Terra

12.00 Intervento di **DARIO NARDELLA** Sindaco di Firenze

12.30 Conclusioni **ROBERTO PISTONINA**
Segretario Generale Cisl Firenze Prato

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Obiettivo 11: Sustainable cities and communities

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (www.asvis.it)

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli

11.c Sostenere i paesi meno sviluppati, anche attraverso l'assistenza tecnica e finanziaria, nella costruzione di edifici sostenibili e resilienti che utilizzino materiali locali



Obiettivo 12: Responsible consumption and production
Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo (www.asvis.it)

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

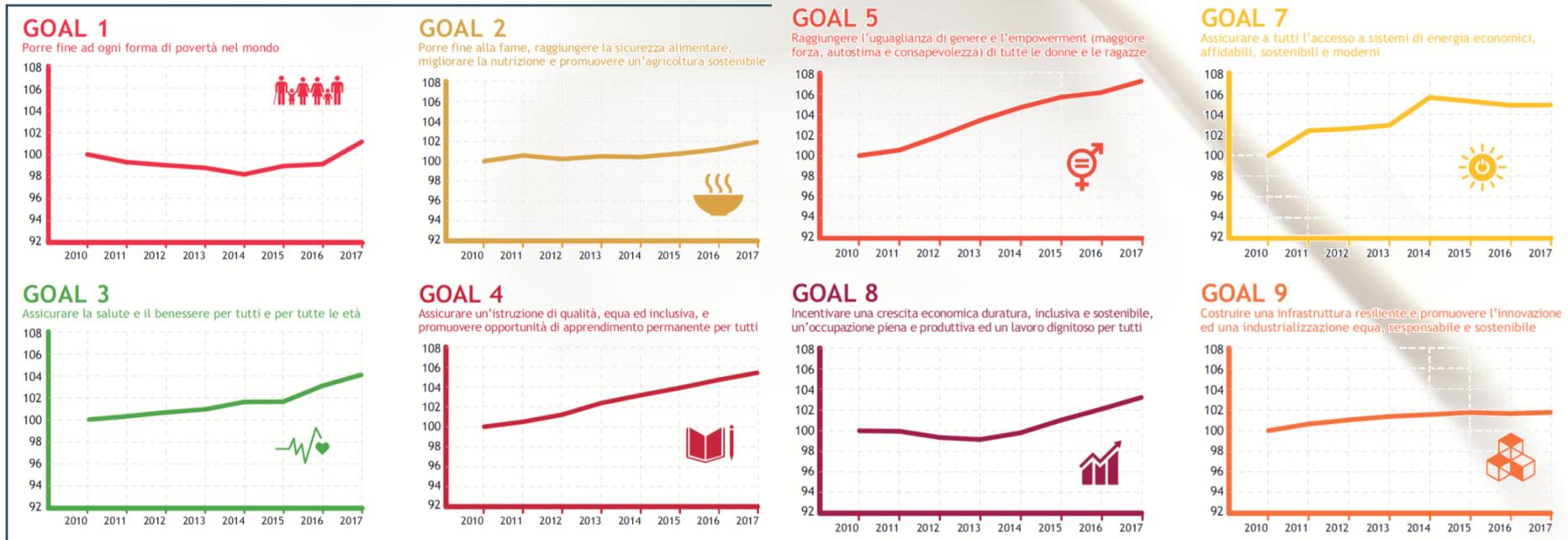
12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche

12,7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Rapporto ASviS 2019

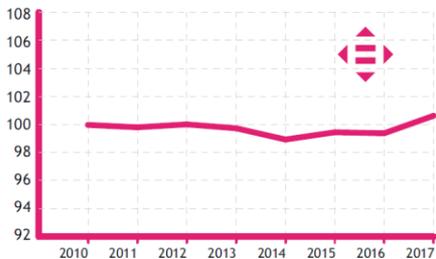
Figura 1 - Indicatori sintetici per l'Unione europea



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

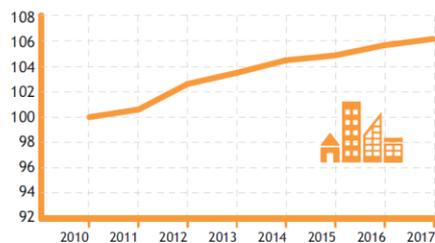
GOAL 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



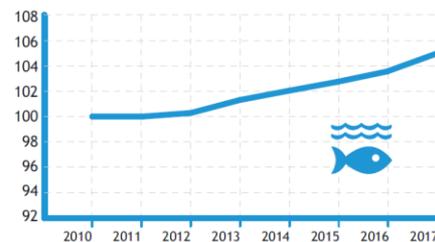
GOAL 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



GOAL 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



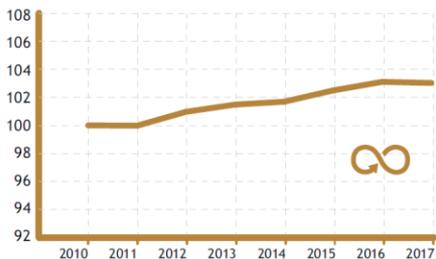
GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



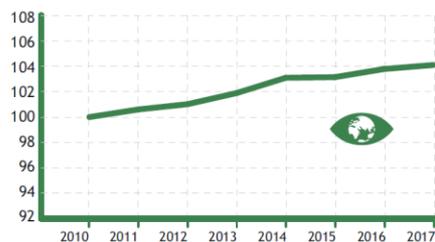
GOAL 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



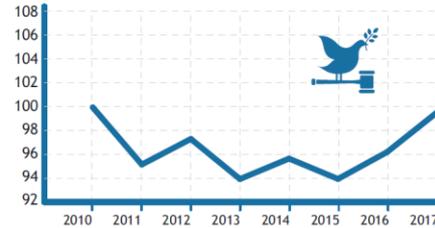
GOAL 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



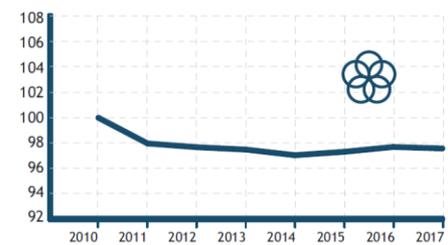
GOAL 16

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



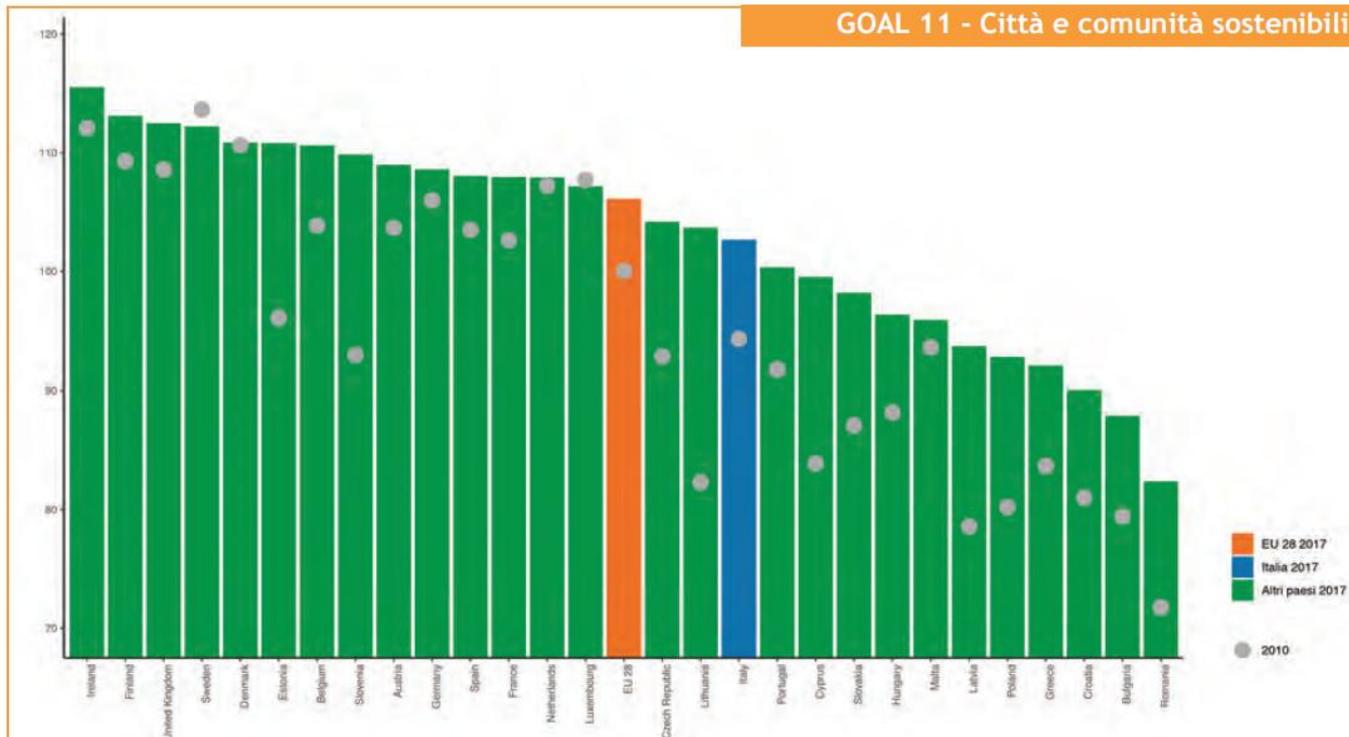
GOAL 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

GOAL 11 - Città e comunità sostenibili

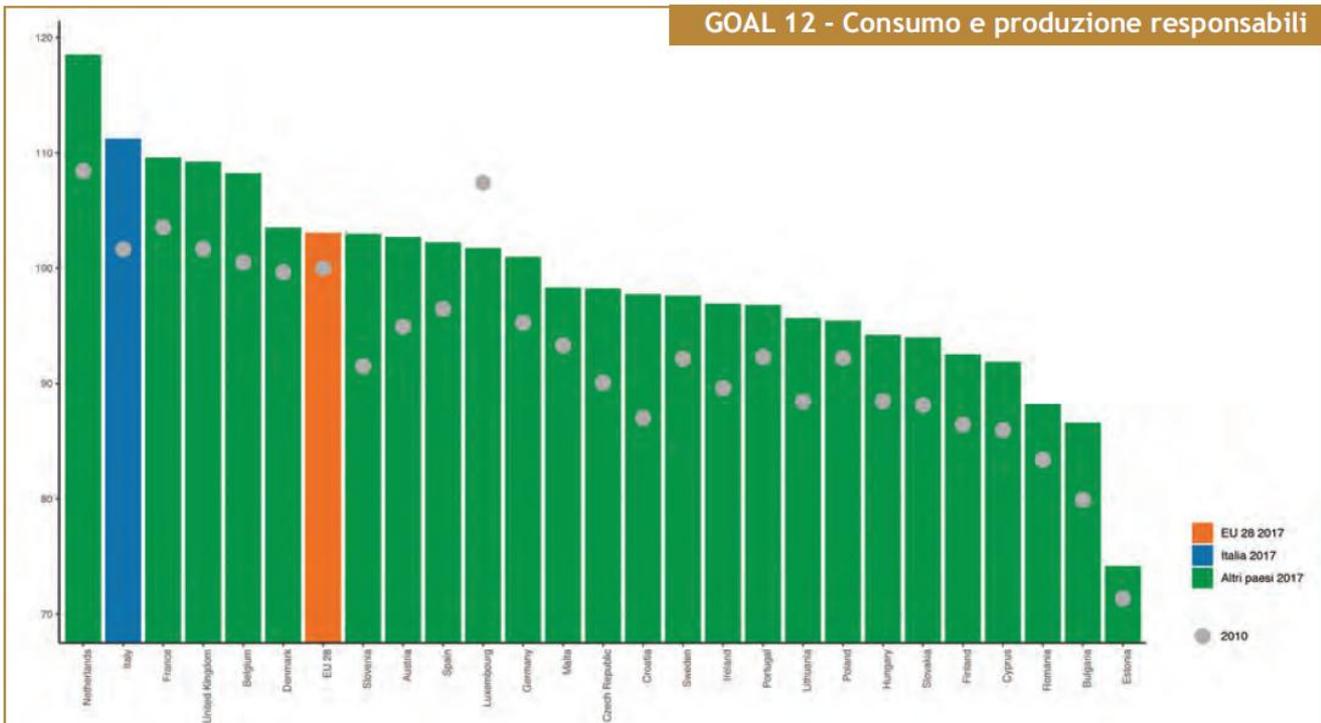


Nel caso del Goal 11, la distanza tra gli indici relativi al best performer (Irlanda) e a quello in fondo alla graduatoria (Romania) è pari a 34 punti. L'Italia ottiene un risultato peggiore di quello medio europeo, ma con un netto miglioramento tra 2010 e 2017, tendenza che

si manifesta anche nella maggioranza dei Paesi. Gli indicatori *Persone che vivono in abitazioni con rumore* e *Persone che vivono in abitazioni sovraffollate* sono quelli che influiscono maggiormente nella definizione delle disparità territoriali.

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

GOAL 12 - Consumo e produzione responsabili



Il Goal 12 è quello per il quale le disuguaglianze territoriali sono massime. La distanza tra i Paesi Bassi e l'Estonia, primo e ultimo nella graduatoria, sfiora i 45 punti, ma se si escludono questi due Paesi si osserva una certa uniformità di performance. L'Italia si colloca

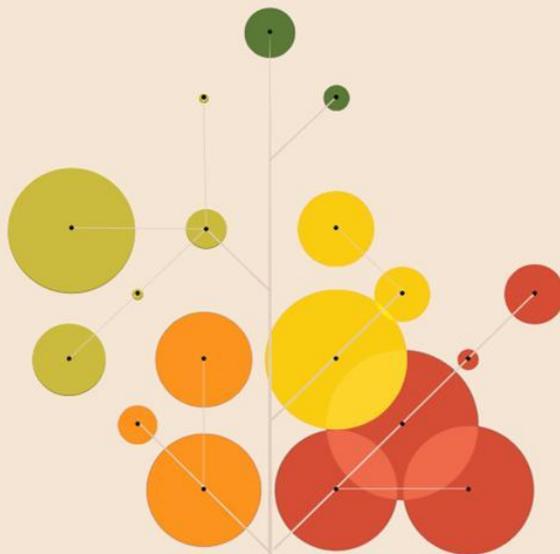
al secondo posto della classifica e per quasi tutti i Paesi si nota un netto miglioramento tra il 2010 e il 2017. L'indicatore che più incide sulla graduatoria dei Paesi è quello relativo alla *Produttività e consumo materiale interno*.

FONTE: ILSOLE24ORE | LE CITTA' PIU' VERDI D'ITALIA

Bari



POS	INDICATORE	VALORE
98	Solare termico e fotovoltaico	0,0
97	Verde urbano	8,6
79	Alberi	-
26	Isole pedonali	0,5
59	Uso efficiente del suolo	5,20
17	Ozono	1,0
57	Pm10	24,3
70	Biossido di azoto	29,8
45	Capacità di depurazione	95,0%
80	Dispersione della rete idrica	48,8%
34	Consumi idrici domestici	136,5
67	Piste ciclabili	2,2
91	Incidenti stradali	7,5
11	Tasso di motorizzazione	56,1
24	Offerta del trasporto pubblico	32,1
29	Passengeri del trasporto pu...	79,6
73	Raccolta differenziata	43,1%
88	Produzione di rifiuti urbani p...	612,7



Firenze

Pos. **24** Punti **62,0%**

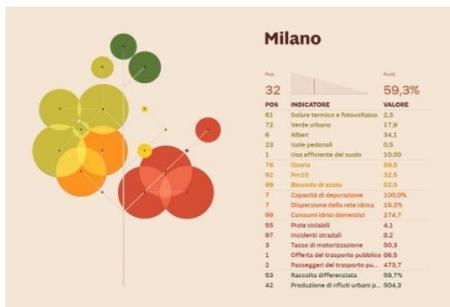
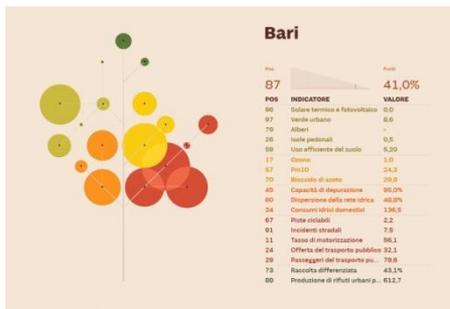
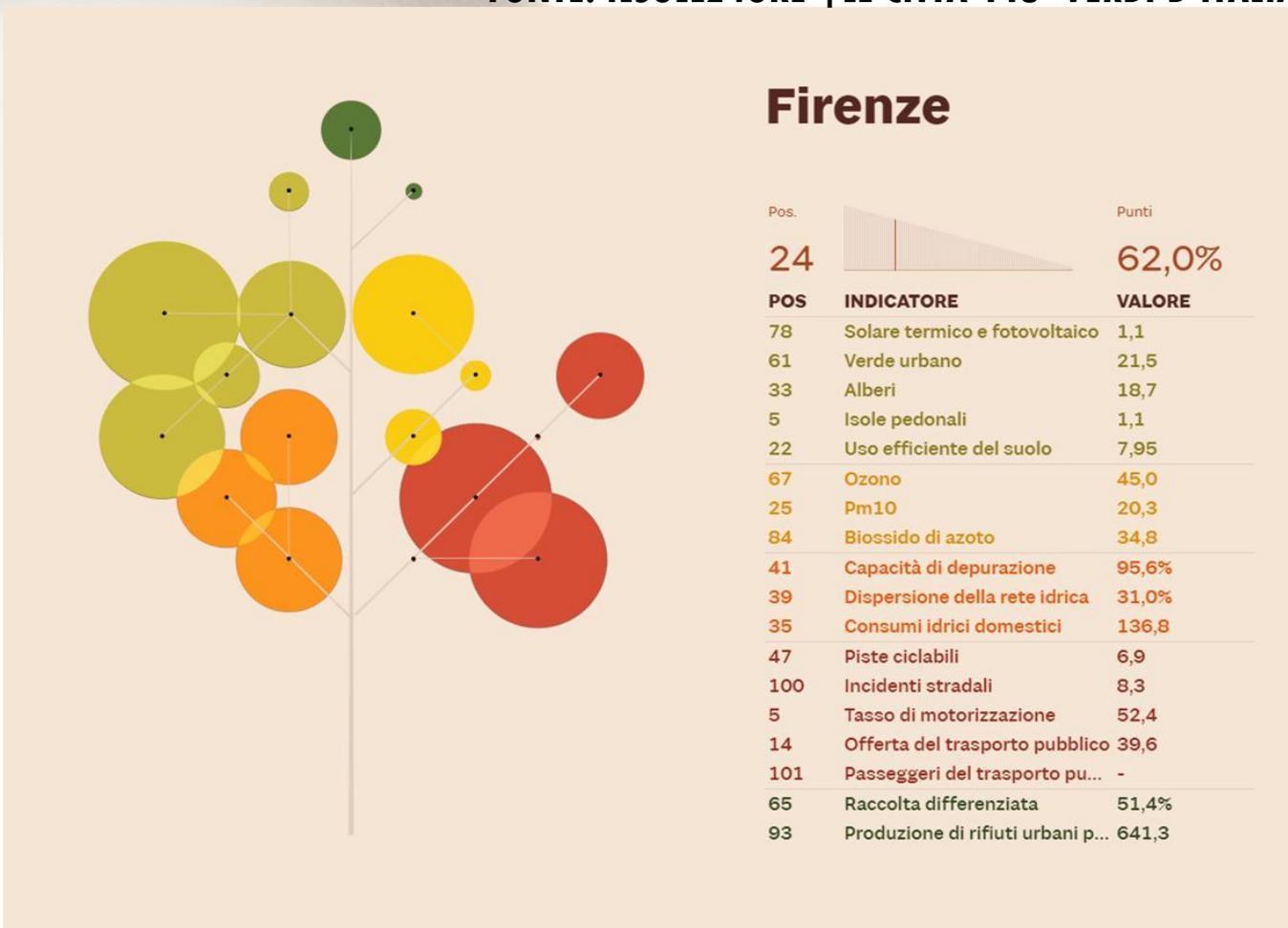
POS	INDICATORE	VALORE
78	Solare termico e fotovoltaico	1,1
81	Verde urbano	21,5
33	Alberi	18,7
5	Isole pedonali	1,1
22	Uso efficiente del suolo	7,85
87	Ozono	45,0
25	Pm10	20,3
84	Biossido di azoto	34,9
41	Capacità di depurazione	95,6%
39	Dispersione della rete idrica	31,2%
36	Consumi idrici domestici	136,8
47	Piste ciclabili	8,9
100	Incidenti stradali	8,3
5	Tasso di motorizzazione	82,4
14	Offerta del trasporto pubblico	39,6
101	Passengeri del trasporto pu...	-
65	Raccolta differenziata	81,4%
93	Produzione di rifiuti urbani p...	641,3

Milano

Pos. **32** Punti **59,3%**

POS	INDICATORE	VALORE
82	Solare termico e fotovoltaico	0,0
72	Verde urbano	17,9
6	Alberi	14,1
23	Isole pedonali	0,5
1	Uso efficiente del suolo	10,00
76	Ozono	69,9
92	Pm10	32,8
95	Biossido di azoto	32,0
7	Capacità di depurazione	100,0%
7	Dispersione della rete idrica	15,2%
98	Consumi idrici domestici	234,7
95	Piste ciclabili	4,1
97	Incidenti stradali	8,2
3	Tasso di motorizzazione	60,3
1	Offerta del trasporto pubblico	66,5
2	Passengeri del trasporto pu...	473,7
63	Raccolta differenziata	78,7%
42	Produzione di rifiuti urbani p...	504,3

FONTE: ILSOLE24ORE | LE CITTA' PIU' VERDI D'ITALIA



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

FONTE: ILSOLE24ORE | LE CITTA' PIU' VERDI D'ITALIA



Bari

Pos. **87** Punti **41,0%**

POS	INDICATORE	VALORE
80	Solare termico e fotovoltaico	0,0
87	Verde urbano	6,0
79	Alberi	-
26	Isole pedonali	6,8
89	Uso efficiente del suolo	0,30
17	Ozono	1,0
87	Pm10	24,3
70	Biossido di azoto	20,8
45	Capacità di depurazione	95,0%
60	Dispersione della rete idrica	60,0%
34	Consumi idrici domestici	136,0
67	Piste ciclabili	2,2
91	Incidenti stradali	1,8
11	Tasso di motorizzazione	96,1
24	Offerta del trasporto pubblico	32,1
29	Passeggeri del trasporto pu...	79,8
73	Raccolta differenziata	43,1%
88	Produzione di rifiuti urbani p...	612,7

Firenze

Pos. **24** Punti **62,0%**

POS	INDICATORE	VALORE
79	Solare termico e fotovoltaico	1,1
61	Verde urbano	21,5
33	Alberi	18,7
5	Isole pedonali	1,1
22	Uso efficiente del suolo	7,89
67	Ozono	45,0
29	Pm10	39,3
34	Biossido di azoto	34,0
61	Capacità di depurazione	98,6%
39	Dispersione della rete idrica	31,9%
35	Consumi idrici domestici	138,8
47	Piste ciclabili	6,9
109	Incidenti stradali	6,3
9	Tasso di motorizzazione	82,4
14	Offerta del trasporto pubblico	39,8
101	Passeggeri del trasporto pu...	-
68	Raccolta differenziata	51,4%
63	Produzione di rifiuti urbani p...	641,3

PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

POPOLAZIONE E DENSITA' DEMOGRAFICA

Città metropolitana	Comuni	Superficie	Popolazione residente	Densità demografica
	(n.)	(km ²)	(n.)	(ab/km ²)
Torino	315	6.827,00	2.277.857	334
Milano	134	1.575,65	3.218.201	2.043
Venezia	44	2.472,91	854.275	346
Genova	67	1.833,79	850.071	464
Bologna	56	3.702,32	1.009.210	273
Firenze	42	3.513,69	1.014.423	289
Roma	121	5.363,28	4.353.738	812
Napoli	92	1.178,93	3.107.006	2.638
Bari	41	3.862,88	1.260.142	326
Reggio Calabria	97	3.210,37	553.861	173
Messina	108	3.266,12	636.653	195
Palermo	82	5.009,28	1.268.217	253
Catania	58	3.573,68	1.113.303	312
Cagliari	17	1.248,68	431.657	346

Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT

La Città metropolitana di Firenze si colloca all'ottavo posto per popolazione residente e al decimo per densità demografica tra le 14 Città metropolitane (popolazione – dato ISTAT 1/01/2017)

PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

MOBILITA' SISTEMATICA PER STUDIO E LAVORO

Città metropolitana	Popolazione residente Città metropolitana				Persone che entrano (n.)	Incidenza persone che entrano (%)	
	Totale popolazione residente (n.)	Popolazione che si sposta giornalmente		Fuori Città metropolitana (n.)			
		Stessa Città metropolitana (%)	Fuori Città metropolitana (%)				
		(n.)	(%)	(n.)			(%)
Bari	1.247.303	551.521	44,22	17.455	1,40	31.216	2,50
Bologna	976.243	499.215	51,14	23.422	2,40	51.800	5,31
Cagliari	420.677	192.657	45,80	6.974	1,66	64.691	15,38
Catania	1.078.766	443.056	41,07	12.245	1,14	15.541	1,44
Firenze	973.145	479.065	49,23	30.588	3,14	68.011	6,99
Genova	855.834	402.447	47,02	8.941	1,04	14.679	1,72
Messina	649.824	266.192	40,96	6.741	1,04	8.153	1,25
Milano	3.038.420	1.535.507	50,54	121.101	3,99	365.455	12,03
Napoli	3.054.956	1.217.745	39,86	56.240	1,84	77.755	2,55
Palermo	1.243.585	512.331	41,20	4.207	0,34	10.487	0,84
Reggio Calabria	550.967	223.559	40,58	6.875	1,25	2.842	0,52
Roma	3.997.465	2.009.542	50,27	29.978	0,75	98.484	2,46
Torino	2.247.780	1.110.142	49,39	24.648	1,10	35.631	1,59
Venezia	846.962	376.296	44,43	59.479	7,02	54.428	6,43

Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT

Note:

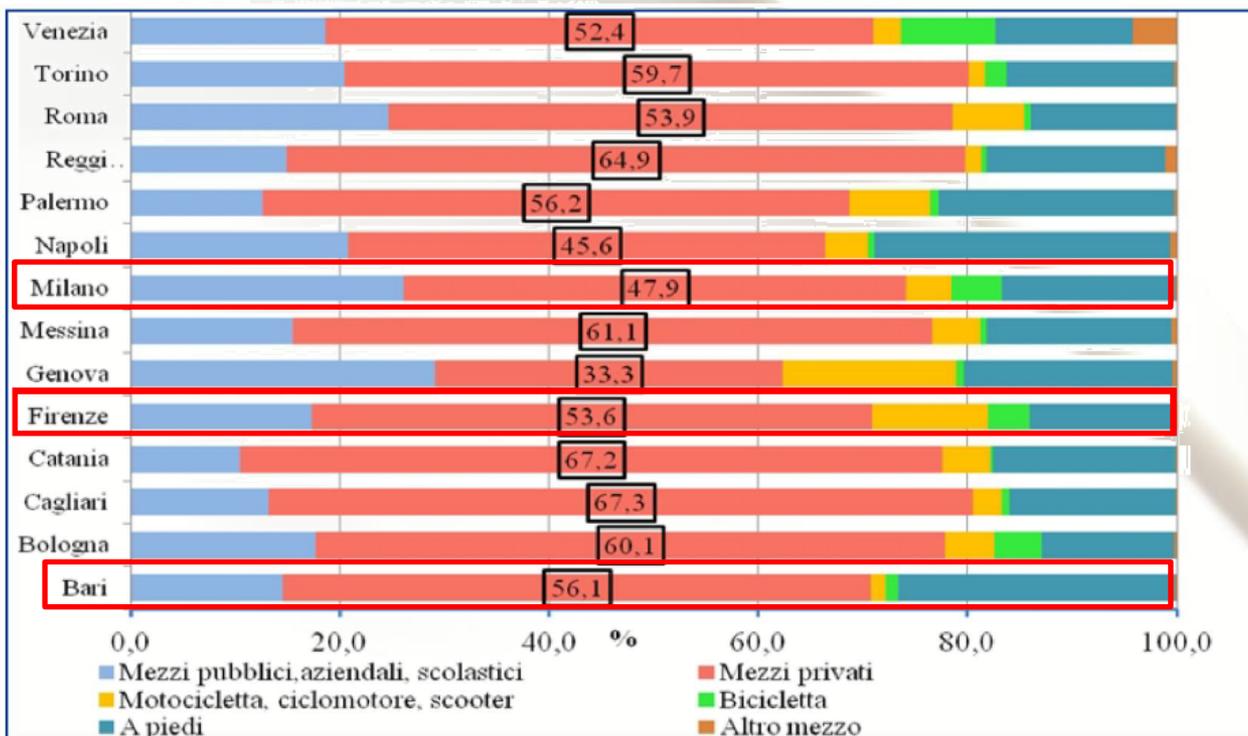
Le informazioni si riferiscono agli spostamenti per motivi di lavoro o di studio della popolazione residente in famiglia o in convivenza.

Nell'analisi di dettaglio la percentuale di residenti nella Città metropolitana di Firenze che esce abitualmente ogni giorno dalla propria dimora abituale per motivi di studio o di lavoro è superiore al 50% (52,4%).

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

RIPARTIZIONE MODALE MOBILITA' SISTEMATICA RESIDENTI



Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT

Note:

Mezzo di trasporto utilizzato per effettuare il tratto più lungo del tragitto (in termini di distanza e non di tempo) per recarsi al luogo di studio o di lavoro.

Le informazioni si riferiscono agli spostamenti per motivi di lavoro o di studio della popolazione residente in famiglia.

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

EMISSIVITA' PARCO VEICOLARE

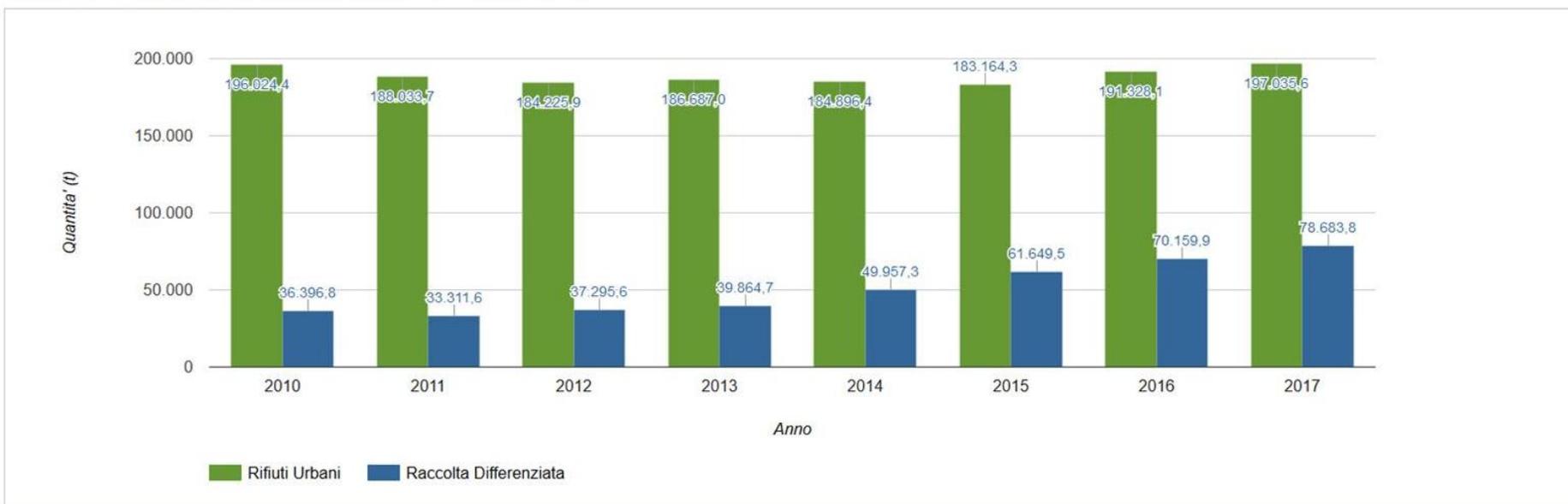
Città metropolitana	euro 0	euro 1	euro 2	euro 3	euro 4	euro 5	euro 6
Torino	7,53	2,11	9,74	15,47	31,84	20,45	12,81
Milano	7,90	2,13	8,42	13,73	33,10	23,95	10,70
Venezia	5,35	2,09	10,76	15,75	34,93	21,91	9,16
Genova	8,03	2,64	9,87	14,71	33,40	22,29	9,04
Bologna	6,34	2,12	8,75	13,21	33,77	24,21	11,56
Firenze	5,61	1,60	6,88	11,45	27,97	27,95	18,45
Roma	10,21	2,83	10,55	15,56	32,55	19,64	8,56
Napoli	22,17	4,89	14,66	15,94	26,78	11,43	3,96
Bari	10,43	3,70	14,28	19,73	31,61	14,57	5,63
Reggio Calabria	18,57	5,74	15,34	16,96	27,27	12,14	3,82
Messina	15,85	4,97	15,86	17,84	28,57	12,47	4,36
Palermo	13,67	4,31	15,01	18,32	30,37	13,42	4,84
Catania	18,39	5,77	16,86	18,57	26,52	10,37	3,41
Cagliari	8,66	2,70	11,80	18,98	34,68	16,53	6,56

Fonte: ACI

La Città metropolitana di Firenze, presenta la più alta percentuale di auto con motorizzazione Euro 5 e Euro 6 (46,40%) tra le 14 città metropolitane.

UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Bari

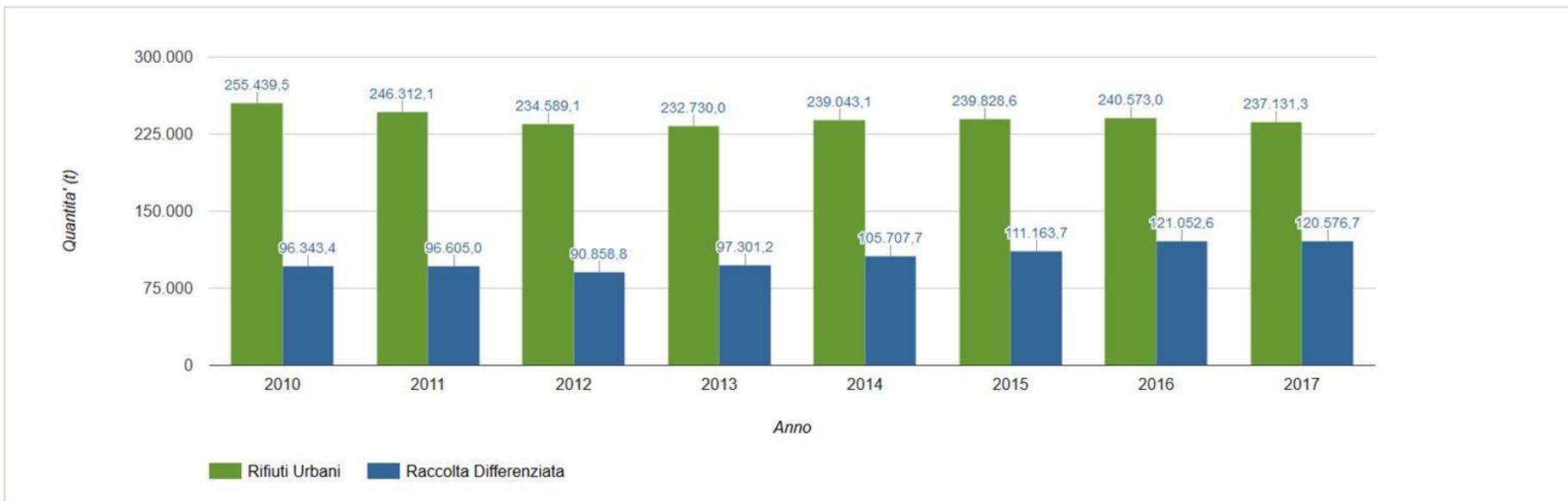


ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Firenze

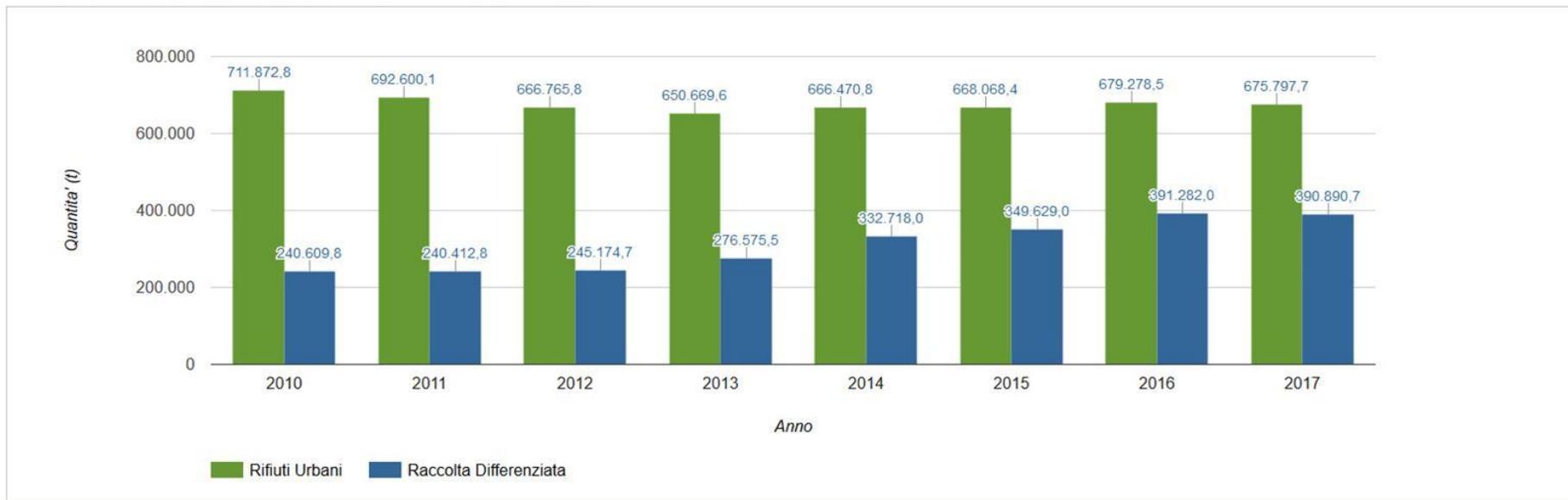


ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Milano



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



UN'AGENDA PER L'AMBIENTE

Localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani - Tutti gli impianti, anno 2017



● Compostaggio ● Trattamento integrato aerobico/anaerobico ● Digestione anaerobica ● TMB ● Incenerimento ● Coincenerimento ● Discarica.
 Nota: i marker sono posizionati in corrispondenza del comune di riferimento e non individuano, pertanto, le effettive coordinate degli impianti.